



**GIUNTA COMUNALE
DI PISTOIA**



**GIUNTA PROVINCIALE
DI PISTOIA**

INCONTRO CONGIUNTO

17 dicembre 2002

Documento

Pistoia - Palazzo del Baly

Pistoia 17 dicembre 2002. Secondo incontro tra Giunta Comunale e Giunta Provinciale di Pistoia. Dopo quello del 18 luglio scorso che aveva disegnato la cornice programmatica su cui avviare un impegno comune delle due Giunte, nel nuovo incontro sono iniziati gli approfondimenti su alcuni dei temi già individuati. Dall'incontro di oggi è emersa una forte condivisione su tre grandi obiettivi programmatici: Ospedale, Programmazione Urbanistica (Piano Territoriale di Coordinamento e Piano Strutturale) e Piano dei Rifiuti. Le due Giunte hanno registrato una forte sintonia sulle decisioni assunte su questi tre obiettivi che costituiscono gli assi prioritari di impegno comune per i prossimi mesi, in preparazione degli approfondimenti tecnici e del confronto con i Consigli Comunale e Provinciale. Il dibattito ha affrontato anche altri temi di grande importanza.

ISTRUZIONE

- Polo Universitario

Si riconferma l'investimento strategico sul Polo Universitario e si condivide l'esigenza a promuovere un allargamento della compagine sociale alle realtà economiche e sociali del territorio nonché ad integrare nell'Uniser i corsi universitari sanitari oggetto di un recente accordo tra Regione Toscana, Università e Aziende Sanitarie. Su questo tema sarà promossa un'azione congiunta da parte delle due Amministrazioni.

- Edilizia scolastica

Il Comune conferma la propria disponibilità ad agevolare, anche attraverso l'individuazione di apposite aree, la soluzione delle problematiche rappresentate dall'Amministrazione provinciale per la palestra dell'I.T.C. "Pacini" e per i laboratori dell'Istituto d'Arte "Petrocchi". Su questo punto viene dato mandato ai tecnici competenti affinché entro 60 giorni prospettino le possibili soluzioni alle suddette problematiche.

COMMERCIO E SVILUPPO ECONOMICO

- Piano strategico di sviluppo

Le due Giunte hanno deciso di procedere con la realizzazione di un Piano Strategico di Sviluppo articolato per Sistemi Economici Locali, da costruire con il più ampio coinvolgimento di enti locali, associazioni di categoria e forze economiche e sociali. A tal fine i rappresentanti delle due Giunte hanno deciso di organizzare un primo seminario di approfondimento e di confronto dei temi al centro del Piano Strategico entro il prossimo mese di marzo.

- Polo Tecnologico Ferroviario

Si riconferma il carattere strategico di questa prospettiva, valutando in modo positivo le sollecitazioni del Presidente della Regione, Claudio Martini, nei confronti del governo, al fine di procedere con la realizzazione di questo progetto rispettando i tempi previsti e l'impostazione definita con l'accordo Stato-Regione Toscana del 1999. Si ritiene fondamentale nel progetto un coinvolgimento forte di AnsaldoBreda e delle aziende dell'indotto nel settore metalmeccanico e della produzione di materiale rotabile. Su questo tema sarà promossa una iniziativa congiunta nei primi mesi del 2003 con un dibattito pubblico a cui invitare la Cciao, le Associazioni Industriali, le organizzazioni sindacali, AnsaldoBreda e Ferrovie dello Stato.

- Grande distribuzione

Le ricadute derivanti da modifiche della rete distributiva e da nuovi inserimenti saranno oggetto di un'azione coordinata delle rispettive previsioni urbanistiche e degli interventi conseguenti che darà luogo ad un apposito accordo di programma finalizzato, anche attraverso il concorso economico dei soggetti realizzatori, al miglioramento della rete infrastrutturale per assicurare collegamenti adeguati e il necessario sostegno alla mobilità indotta.

TERRITORIO

- Nuovo Ospedale

Viene reciprocamente apprezzato il lavoro svolto e le determinazioni adottate al fine di realizzare il nuovo presidio ospedaliero di Pistoia. La Provincia aderisce alla richiesta del Sindaco di partecipare con propri Dirigenti al tavolo tecnico per gli approfondimenti conseguenti alla localizzazione prescelta.

- PTC e Piano Strutturale

Per quanto attiene al Ptc e al Piano Strutturale si conviene di mandare avanti le rispettive procedure, fatte salve le esigenze di adeguamento che scaturiranno dalla conferenza di pianificazione in rapporto alle diverse esigenze che si presenteranno a cominciare dalla localizzazione del nuovo Ospedale di Pistoia.

AMBIENTE

- Piano di rifiuti

Si esprime l'intenzione di svolgere un forte impegno sinergico, ciascuno secondo le proprie competenze, in tutta la fase di predisposizione e realizzazione del Piano Industriale, con lo scopo di realizzare la miglior razionalizzazione ed efficienza del sistema di gestione dei rifiuti nell'Ato n.5

- Rischio idraulico

Provincia e Comune di Pistoia rinnovano con determinazione la richiesta al Governo per il finanziamento degli interventi strutturali di difesa del suolo dal rischio idraulico, così come previsti dal Piano di Bacino e dal Protocollo sottoscritto fra tutti gli enti istituzionalmente preposti il 7 febbraio 2001. Relativamente al sistema idraulico minore i due enti si impegnano alla realizzazione degli interventi sul torrente Acqualunga, sul torrente Ombrone in località Ponte Calcatola, San Felice, sul sistema delle "antiche gore pistoiesi" convenendo sulla esigenza di scioglimento del vecchio "Consorzio irriguo Ombrone Pistoiese per usi diversi" e suo conferimento al Consorzio di Bonifica Ombrone/Bisenzio nonché sui corsi d'acqua nominati nel Protocollo del Gennaio 2001 (Acqualunga, Ombroncello, Dogaia, Bollacchione). La Provincia realizzerà insieme a Autorità di Bacino dell'Arno, Regione Toscana ed Arpat il "Bilancio delle Risorse Idriche" della pianura pistoiese, collaborando fattivamente con il Comune.

- Protezione civile

Si afferma la volontà di realizzare una Sala Operativa Unica di Protezione Civile collegata alla nuova sede del Consorzio Ombrone quale ente di cui la Provincia si avvale per la gestione delle emergenze realizzando, quindi, maggiore efficacia organizzativa.

URBANISTICA

- Parco Tre Limentre

Per la realizzazione di questo obiettivo, condiviso nei rispettivi programmi di governo, la Provincia ha completato la propria proposta, corredata degli elementi di pianificazione e di normazione, che presenterà entro l'anno corrente a tutti gli enti locali interessati (Comuni di Pistoia, Sambuca, Montale, Comunità Montana) per la sua definitiva stesura.

- Vivaismo – aspetti urbanistici - ambientali

Sulla strada dei vivai, dato atto delle previsioni a diversa scala fra Ptc e Piano Strutturale, si conviene sulla necessità e si impegnano gli enti ad un approfondimento nel quadro delle esigenze di valorizzazione di alcune risorse a servizio del vivaismo.

L'ipotesi di acquedotto verde, peraltro prevista dai rispettivi programmi di governo, sta entrando nella fase di realizzazione del suo primo stralcio. Provincia e Comune, in sintonia con la Regione Toscana ed il gestore unico del servizio idrico integrato, sono impegnati a completare la realizzazione dell'intero sistema con la previsione del collegamento ai depuratori di Calice (Agliaia), Baciacavallo (Prato), San Colombano (Firenze). Sempre nell'ottica di una politica tesa al risparmio ed alla salvaguardia di un bene essenziale come l'acqua, i due enti si impegnano a proporre una serie di interventi tesi a favorire e promuovere strumenti come l'irrigazione a goccia.

- Centro espositivo – Collocazione nelle aree ex Breda

I due enti concordano sulla collocazione del Polo Espositivo pistoiese nell'area Ex Breda e precisamente oltre all'attuale Centro Fiere recuperando l'edificio denominato "Cattedrale". I due enti rinviando a specifico accordo la definizione delle modalità realizzative dal punto di vista progettuale, strutturale e finanziario.

- Arts e Crafts

I due enti concordano di verificare la fattibilità fin dal 2003 della realizzazione della manifestazione nell'area adiacente al Centro Fiere.

- Sportello Unico Attività Produttive

Entro il mese di gennaio le amministrazioni si impegnano ad un confronto per valutare lo stato relativo all'apertura dello sportello Unico delle attività produttive.

Le Giunte hanno conclusivamente riaffermato l'utilità di questa metodologia di confronto e la conseguente intenzione di proseguire il percorso intrapreso al fine di assicurare la massima sinergia tra l'attività dei due Enti.